SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
APPS030005: LICEO SCIENTIFICO STATALE "T. C. ONESTI"



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11 Ambiente di apprendimento
pag 14 Inclusione e differenziazione
pag 16 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 23 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 25 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

Tassi di ammissione elevati: superiore alla media nazionale, con picchi del 100% in molte classi del Liceo Scientifico. Percentuale di studenti sospesi in giudizio: superiore per il Liceo Linguistico (27,2% in classe prima) rispetto al Liceo Scientifico (meno del 10%). Attrattività confermata dai bassi tassi di abbandono.

Punti di debolezza

Percentuali di trasferimenti e abbandoni leggermente superiori alle medie di riferimento al Linguistico e Scienze applicate. Percentuale di studenti sospesi in giudizio: superiore per il Liceo Linguistico (27,2% in classe prima) rispetto al Liceo Scientifico (meno del 10%).

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Risultati superiori alla media nazionale per Matematica e Italiano, soprattutto al Liceo Scientifico. Inglese: livelli avanzati sia in Reading che in Listening.

Punti di debolezza

In alcune classi le prove standardizzate di italiano non sempre sono in linea con alcuni livelli di riferimento marche/centro/nazionale. Variabilità nei risultati tra i vari indirizzi scolastici.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola, in particolar modo in sede di Consiglio di classe, valuta il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica delle responsabilità degli studenti. sulla base di criteri comuni di valutazione del comportamento esplicitati nel P.T.O.F. Nel loro percorso scolastico, gli studenti raggiungono generalmente un ottimo livello di competenze sociali e civiche e di capacità di comunicare efficacemente con gli altri e a distanza, un buon livello di strategie per imparare ad apprendere e di abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. Preziose collaborazioni con il Territorio, con il Tavolo della Legalità, con l'ASUR e con le Forze dell'Ordine, contribuiscono allo sviluppo costante dell'Educazione alla Legalità ed alla prevenzione di fenomeni legati a bullismo, cyberbullismo e rischi nell'uso delle rete.

Punti di debolezza

Si evidenziano differenze tra alcune classi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. Il livello delle competenze chiave e di Cittadinanza raggiunto dagli studenti è molto soddisfacente; le competenze sociali e civiche sono molto sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, indirizzi di scuola.

Risultati a distanza

Punti di forza

L'istituto offre un progetto organico di orientamento che si sviluppa in diverse fasi nel corso del percorso scolastico a partire dal primo biennio. Il successo dei nostri studenti nei percorsi successivi di studio e' positivo: una parte significativa dei diplomati riesce a superare con successo il primo anno universitario. Per coloro che scelgono di entrare nel mondo del lavoro, l'inserimento avviene generalmente in tempi brevi, con un'attesa che va dai tre ai dodici mesi.

Punti di debolezza

Non si monitora in maniera sistematica il percorso Post diploma dei nostri studenti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio universitario e di inserimento nel mondo del lavoro. I risultati raggiunti dagli

studenti immatricolati all'università sono ottimi. a maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel PTOF per i diversi percorsi. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione.

Punti di debolezza

I docenti tendono a lavorare in autonomia riducendo i momenti di confronto allo stretto necessario anche se negli ultimi anni sta aumentando la tendenza al confronto e alla collaborazione.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli

studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Punti di forza

I seguenti Dipartimenti disciplinari elaborano la progettazione didattica: Lettere (biennio), Lettere (triennio), Matematica e Fisica, Matematica e Informatica, Scienze naturali, Filosofia - Storia - Religione cattolica - Diritto ed Economia, Scienze motorie e sportive - Sostegno, Lingue straniere. Ognuno di essi effettua una programmazione periodica comune per ciascuno degli indirizzi della scuola. Periodicamente ogni Dipartimento si riunisce per analizzare le scelte adottate e per effettuare il monitoraggio e della progettazione didattica. Sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa In orario extracurricolare e In orario curricolare nelle ore di lezione. Negli ultimi anni Offerta Formativa della scuola è stata ampliata. per rispondere ali nuovi bisogni di competenze avanzate nell'ambito STEM. Sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento in orario extracurricolare (sportello didattico, approfondimento per le classi quinte, corsi di recupero il cui numero è subordinato alle disponibilità economiche della scuola) e In orario curricolare, nelle ore di lezione (recupero in itinere e pausa didattica). I docenti utilizzano varie metodologie didattiche in classe, legate alla tipologia della disciplina di insegnamento/apprendimento, tra le quali il debate che è in fase di

Punti di debolezza

Non emergono punti di debolezza rilevanti.

diffusione. Non ci sono episodi problematici. La comunicazione scuola-famiglia avviene attraverso colloqui bisettimanali in orario mattutino e due pomeridiani per biennio e triennio, in ogni periodo di scansione dell'anno scolastico. Gli ambienti di apprendimento fisici e virtuali sono in fase di progettazione e sviluppo, grazie ai finanziamenti da PON, FSE. FESR, POC e di recente Lab. Egugreen REACT EU, Piano scuola 4.0 e PNRR.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Motivazione dell'autovalutazione

La gestione degli spazi e dei tempi scolastici risponde in parte alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono accessibili, ma il loro utilizzo è ancora limitato a un numero ristretto di classi. Nella scuola sono previsti momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, sebbene questi siano ancora poco frequenti o coinvolgano un numero ridotto di insegnanti. Le metodologie adottate sono diversificate, ma il loro impiego è circoscritto a poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma la loro condivisione e applicazione non è ancora uniforme in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono generalmente positive, anche se non mancano alcune situazioni più complesse da affrontare.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola promuove un'educazione inclusiva attraverso P.E.I., P.D.P. e attivita' di tutoraggio per studenti stranieri, monitorando regolarmente i progressi. Offre interventi di recupero (sportello didattico, corsi di recupero, pause didattiche) e potenziamento, con corsi mirati soprattutto per le quinte classi. Sensibilizza su inclusione e diversita' con progetti educativi e attivita' extracurriculari, collaborando con famiglie, enti e reti scolastiche per il Piano per l'inclusione. Le azioni si adattano alle esigenze degli studenti, compatibilmente con le risorse disponibili.

Punti di debolezza

La didattica inclusiva necessita di ulteriori approfondimenti metodologici da parte del corpo docente.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti curriculari, potenziatori, di sostegno, famiglie, enti locali, Area vasta e associazioni ecc. La scuola promuove il rispetto delle diversità. Le attività di sostegno e di recupero sono rivolte ai diversi gruppi di studenti. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Nella scuola gli interventi individualizzati sono opportunamente utilizzati nel lavoro d'aula.

Continuita' e orientamento

Punti di forza

Per garantire la continuita' educativa, realizziamo incontri di orientamento dedicati agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. Proponiamo inoltre attivita' di ripasso di grammatica italiana per i neoiscritti alle classi prime, accessibili tramite il nostro sito. Organizziamo incontri tra docenti, studenti del nostro liceo, alunni delle scuole secondarie di primo grado, e le loro famiglie, condividendo su richiesta gli esiti valutativi del primo e del secondo quadrimestre. Per gli studenti delle nostre classi finali, offriamo attività di orientamento universitario in collaborazione con le realtà accademiche locali, svolte sia durante l'orario curriculare sia extracurriculare. Abbiamo anche stipulato convenzioni e accordi di rete che coinvolgono vari soggetti del territorio, per promuovere lo sviluppo di competenze personali, sociali, di cittadinanza, imprenditorialità e consapevolezza culturale.

Punti di debolezza

Si riscontra uno scarso raccordo sui prerequisiti richiesti con la scuola secondaria di primo grado.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e

per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di continuita' tra gli ordini di scuola sono ben organizzate e la collaborazione tra docenti di scuole diverse e' consolidata, con attivita' progettate per accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine scolastico all'altro. La scuola fornisce informazioni dettagliate sul percorso scolastico di ogni studente e monitora gli esiti del passaggio tra i vari ordini. Le azioni di orientamento, finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno, e includono attivita' formative esterne (scuole, centri di formazione, universita'). Le attivita' di orientamento sono strutturate, ben pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie, con un monitoraggio regolare dei risultati. Inoltre, quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese e associazioni locali e ha integrato i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nell'offerta formativa, coerentemente con le esigenze degli studenti e del territorio, monitorando regolarmente tali attivita'. Tuttavia, talvolta manca un adeguato raccordo con la scuola secondaria di I grado riguardo ai prerequisiti necessari per affrontare il liceo, che non sempre viene preso in considerazione.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione dell'Istituto e le priorità sono definite chiaramente e condivise all'interno della comunità scolastica; esse sono rese note anche all'esterno presso le famiglie e il territorio tramite la pubblicazione del P.T.O.F. sul sito della scuola e i Consigli di classe di inizio anno. Priorità: 1. attività di recupero e sportello didattico per il miglioramento continuo di apprendimenti ed esiti; 2. attenzione reciproca alle esigenze ed ai bisogni primari di tutte le componenti; 3. conferme degli eccellenti risultati negli Esami di Stato, nei test di accesso alle facoltà universitarie, nelle indagini INVALSI, OCSE-PISA, nei risultati raggiunti all'università, nell'indagine nazionale condotta dalla Fondazione Agnelli EDUSCOPIO che vede il liceo come la scuola che prepara meglio per l'università; 4. rilevanza dell'area scientifica negli accordi progettuali con enti di ricerca ed università; 5. scambi culturali e abilità studentesca internazionale; 6. coro del liceo, progetto di inclusione per eccellenza; 7. scuola- centro sportivo studentesco per la pratica sportiva e giochi sportivi studenteschi. La scuola attua un monitoraggio delle attività attraverso i Dipartimenti disciplinari. Tutti i docenti hanno un ruolo nell'organizzazione e relativo incarico. Il numero di progetti realizzati nell'a.s. 2022/23 è pari a 26 . IL FESR REACT EU-Laboratori green, sostenibili e innovativi-ed il Piano

Punti di debolezza

Non emergono punti di debolezza rilevanti.

scuola 4.0 PNRR, costituiscono strumenti importanti per progettare ambienti di apprendimento stimolanti, nella formazione degli/lle studenti/tesse per le professioni del futuro. Inoltre l'ampliamento dell'Offerta formativa negli ultimi anni (Liceo Matematico, Liceo Scientifico con potenziamento Inglese, Percorso Nazionale extracurricolare di Biologia con Curvatura Biomedica Liceo Scienze Applicate Quadriennale TrED della Rete ELIS) costituisce un obiettivo importante nella formazione scientifica STEM.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche disponibili. IL FESR REACT EU-Laboratori green, sostenibili e innovativi-ed il Piano scuola 4.0 PNRR, costituiscono strumenti preziosi per progettare ambienti di apprendimento stimolanti, nella formazione degli/lle studenti/tesse, nelle scelte universitarie e professionali del futuro.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Le esigenze formative dei docenti, vengono raccolte e verbalizzate nelle riunioni dei Dipartimenti disciplinari. La formazione dei Docenti è orientata all'integrazione di competenze qualificate nell'ambito di spazi didattici e di sviluppo professionale rispondenti ad esigenze dei singoli e/o dei Dipartimenti. Le attività formative sono organizzate dalla scuola e/o da esterni (case editrici, associazioni culturali nazionali e locali, scuole in rete, MIUR, USP/USRL, INDIRE, università, enti locali ed altri soggetti culturali). Il liceo è aperto a nuove opportunità formative qualificanti. La formazione unisce studenti e Docenti in eventi previsti nell'offerta formativa come "La settimana della Costituzione", "Fermhamente" , "Compita '900" e gli incontri con esperti su temi di natura scientifica ed umanistica. Altre tematiche oggetto di formazione interna ed esterna sono state i BES, la sicurezza, , l'orientamento in entrata/uscita, l'Alternanza scuola/lavoro. (PCTO), ESABAC. Gli stessi Dipartimenti disciplinari ed il Collegio Docenti sono spesso luogo di formazione/informazione sulle novità normative, didattiche e progettuali che stimolano l'autoaggiornamento ed il confronto tra pari. La scuola raccoglie e conserva attestati e certificati dei Docenti e del personale ATA. Le competenze acquisite dal personale

Punti di debolezza

A fronte della notevole ricchezza di proposte, la selezione delle opportunità formative potrebbe essere considerata un limite; tuttavia essa non risulta tale considerato l'obiettivo della valorizzazione del personale.

costituiscono un arricchimento notevole per i singoli e per l'intera comunità scolastica che non resta lontana dai cambiamenti che immancabilmente incidono sull'approccio didattico. La scuola si avvale positivamente della formazione del personale, valorizzando le competenze nell'attribuzione degli incarichi che avviene sulla base di criteri definiti collegialmente. La scuola, infine, programma annualmente riunioni di Dipartimento, finalizzate alla progettazione curricolare e didattica con definizione condivisa di tutti gli aspetti programmatorii per classi in verticale e in orizzontale, per la formulazione di proposte didattico-educativo-progettuali e la fase propedeutica all'adozione dei libri di testo. Le proposte formulate, chiare e dettagliate, vengono esaminate e decise formalmente dai Consigli di classe, dal Collegio Docenti ed infine dal Consiglio d'Istituto. I coordinatori di Dipartimento e dei Consigli di classe, i Docenti-segretari, i collaboratori del DS, le commissioni di lavoro ed i gruppi di progetto predefiniti e/o spontanei con notevole capacità di confronto e di condivisione utilizzano gli spazi e gli strumenti didattici e tecnologici di cui la scuola dispone, realizzando materiali preziosi per il funzionamento didattico, favorendo le relazioni e la comunicazione interna/esterna. Il Personale ATA si avvale soprattutto delle azioni formative organizzate dalla scuola, dalla scuola polo dell'Ambito, dall'USP/USR, da reti di

scuole e vertono soprattutto sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro mentre per gli A.A. prevalgono gli argomenti di competenza amministrativa.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. Gli scambi di opinione e confronti tra Docenti contribuiscono alla consapevolezza dei punti di forza e delle criticita' in merito alle tematiche in discussione nelle diverse riunioni, con una significativa ricaduta sull'attività ordinaria della scuola, ponendo le basi per il miglioramento continuo a tutti i livelli. Parimenti, durante l'arco dell'anno scolastico si organizzano incontri destinati al personale ATA per condividere pareri ed opinioni a garanzia di benefici operativi.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola riconosce da sempre la priorità dell'elevato livello qualitativo che deve caratterizzare la formazione scientifica e linguistica dei propri studenti. Gli esiti conseguiti dagli studenti in questi anni confermano tale premessa. Il principio della qualità formativa, la premura e l'attenzione a scelte con ricaduta positiva sulla comunità scolastica e sul futuro dei giovani, favoriscono l'apertura della scuola ad opportunità di crescita offerte dal territorio nazionale e internazionale. ACCORDI DI RETE e progetti di cui la scuola fa parte: 1. Scuole, Associazioni ed Enti locali: "Tavolo della legalità" per la formazione di studenti e Docenti sui temi della legalità; 2. Scuole, MIUR: inclusione alunni stranieri- formazione Docenti, attività didattiche; 3. Scuole, MIUR: formazione Docenti ed ATA sulla sicurezza; 4. Scuole: Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO): collaborazione per formazione e organizzazione; 6. Scuole, MIUR: Alternanza Scuola-Lavoro formazione Docenti e attività; 7. Scuole, Regione: formazione Docenti e orientamento. Le occasioni di coinvolgimento delle famiglie sono molteplici: momenti istituzionali (elezioni e riunioni rappresentanti Consigli di classe e Consiglio d'Istituto; presentazione, condivisione dell'offerta formativa e della progettazione didattica e dei regolamenti interni nei Consigli di

Punti di debolezza

La partecipazione dei Genitori alle attività proposte dalla scuola risulta adeguata per quanto riguarda i colloqui con i Docenti, varia invece in termini di numero di presenze, per quanto riguarda le elezioni dei rappresentanti dei Consigli di Classe e del Consiglio d'Istituto.

classe; comunicazione scuola-famiglia (colloqui in orario curricolare e colloqui pomeridiani 1 Biennio ed 1 Triennio per quadrimestre).

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. L'integrazione scuola-territorio permette lo sviluppo di un'ampia e significativa progettualità e la continuità del dialogo interistituzionale, con efficace ricaduta sulla formazione dei giovani, sul coinvolgimento dei Docenti e sullo sviluppo culturale e professionale del territorio stesso. La cura dei rapporti scuola-famiglia e' considerata dalla scuola con grande attenzione sotto il profilo comunicativo, informativo e formativo. Le reti e la disponibilità del territorio arricchiscono l'Offerta Formativa e favoriscono la collaborazione e la stipula di accordi e convenzioni.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Incentivare un successo formativo crescente riducendo l'insuccesso scolastico senza abbassare il livello dell'offerta formativa potenziando in particolar modo i risultati del Liceo Linguistico in Matematica e Italiano.	Diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso per allinearci alla media della provincia di Ascoli Piceno registrata nell'anno scolastico 2023/24. Incrementare del 10% il numero di studenti senza debiti nel Linguistico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione condivisa della didattica sulle competenze di base con formulazione e monitoraggio di prove di verifica per classi parallele.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Utilizzo della piattaforma e-learning finalizzata alla formazione dei Docenti, diffusione di buone pratiche e all'utilizzo di didattica innovativa.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nei percorsi universitari e di avviamento/inserimento nel mondo del lavoro sollecitandone sia il successo formativo che l'inserimento.	Monitoraggio del percorso post diploma di almeno il 40% degli studenti a partire dai diplomati dell'a.s. 2023/24 per tutto il triennio successivo fino all'a.s. 2026/27

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento
   Azioni in favore dei giovani nella transizione liceo-università che mirano a monitorare le prestazioni accademiche, offrire supporto attraverso tutoraggi e orientamento, e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. L'obiettivo è migliorare i risultati accademici e facilitare l'ingresso graduale nel mercato del lavoro.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La preparazione degli studenti, diversificata e talvolta non del tutto omogenea, insieme a una sinergia di confronto e azione comune tra i docenti che potrebbe essere ulteriormente migliorata, contribuiscono a una percentuale, soprattutto in alcune classi del linguistico, di studenti con sospensione del giudizio leggermente superiore alla media. Il liceo ritiene inoltre importante, in linea con la propria storia e identità, monitorare in modo sistematico i percorsi universitari intrapresi dai diplomati, al fine di favorire un avviamento più agevole alla carriera accademica e formativa successiva.